

zione degl'impiegati municipali, da Galluccio, Caserta — Bollettino contenente gli atti di quell'associazione, giornale amministrativo, una copia;

Dal signor Volpicelli professore, segretario della regia Accademia dei Lincei di Roma — Collezione completa degli atti di quell'Accademia per la biblioteca della Camera, copie 2;

Dalla direzione generale dei telegrafi, da Firenze — Bollettino telegrafico anno 8, aprile 1872. Guida degli impiegati telegrafici relativa alla costruzione e manutenzione delle linee telegrafiche, copie 2;

Dal signor De Fornari G. L., presidente della Giunta pei feriti e le famiglie dei morti nell'agro romano 1870 — Relazione della Commissione pel riparto delle offerte pei combattenti dell'agro romano 1870, copie 2;

Dal Ministero della pubblica istruzione — Documenti sulla istruzione elementare del regno d'Italia, volume terzo, parte 1^a, 2^a e 3^a, copie 5;

Dal Ministero delle finanze — Annuario di finanza del regno d'Italia pel 1872, copie 300;

Dal signor Gavotti Nicola ex deputato, da Genova — Al mare! al mare! ossia la difesa navale delle coste, copie 500;

Dal signor ff. di sindaco di Roma — Disegno e programma della girandola da incendiarsi a Castel Sant'Angelo, copie 4;

Dal signor Scafi Benedetto abate, da Santopadre (Sora) — Notizie storiche concernenti il comune di Santopadre, copie 2.

PRESIDENTE. L'onorevole Minghetti chiede un congedo di tre settimane per affari di famiglia; l'onorevole Podestà ne domanda ancora uno di 20 giorni per ragioni di salute.

(Sono accordati.)

L'onorevole Finzi ha facoltà di parlare.

FINZI. Nella tornata di sabato fu fatta domanda alla Camera dall'onorevole Del Giudice di volere sospendere le riunioni del Comitato, fondandosi sulla dichiarazione che tutti i progetti di legge per i quali era stata accordata l'urgenza erano già stati esaminati dal Comitato stesso.

Ora, ve n'ha uno a cui la Camera ha accordato l'urgenza e che non è stato studiato nè è venuto all'esame del Comitato.

L'urgenza è stata accordata dalla Camera a mia richiesta, ed io prego ora la Camera di destinare ancora una riunione di Comitato affinchè sopra di esso, che è quello appunto che ha tratto al trasporto degli uffici ipotecari da Cremona a Mantova, si possa nominare la Giunta in tempo che ne faccia analoga relazione alla Camera, e possa quindi discuterlo ancora in questo scorcio di Sessione.

PRESIDENTE. La Camera rammenta che nella seduta di sabato essa ha deliberato di sospendere ogni riunione del Comitato, perchè erasi esaurita la discus-

sione dei progetti di legge dichiarati d'urgenza, di quelli cioè che già erano stati distribuiti ed erano al suo ordine del giorno.

Il progetto a cui accenna l'onorevole Finzi non essendo stato distribuito, e perciò non iscritto all'ordine del giorno, era naturale che la Camera ritenesse avere il Comitato esauriti i suoi lavori d'urgenza e si potesse quindi sospendere le sue riunioni.

Ora l'onorevole Finzi chiede alla Camera di volere riunirsi in Comitato privato all'oggetto di discutere un progetto di legge relativo al trasporto degli archivi ipotecari da Cremona a Mantova, progetto di legge stato dichiarato d'urgenza a sua istanza.

FAMBRI. Io aggiungerò la mia preghiera vivissima a quella dell'onorevole Finzi. Oggi oso sperare che la Camera prenderà in considerazione un progetto di legge che ho avuto l'onore di sottoporle, progetto che non darà luogo probabilmente alla menoma discussione. Tale progetto potrebbe tosto venire discusso in Comitato, che nominerebbe la Commissione che a novembre porterebbe il lavoro fatto.

PRESIDENTE. Se la Camera rivenisse sopra la deliberazione che ha presa nella seduta di sabato, mi pare che ne scapiterebbe alquanto la sua autorità, perchè, secondo l'onorevole Fambri, non si tratta più di riconvocare il Comitato appositamente per discutere il progetto di legge a cui accennava l'onorevole Finzi, ma anche per occuparsi di altre materie. Allora tanto vale il dire che il Comitato si riunisca di bel nuovo per riprendere i suoi lavori.

Faccio d'altronde osservare che non sono presenti nè il ministro delle finanze nè quello dell'interno per dichiarare se il Governo acconsente o no a questa variazione nelle deliberazioni della Camera.

Richiamata, com'era mio dovere, l'attenzione dei signori deputati sulle conseguenze d'un voto che verrebbe a condanna di quello emesso sabato, non mi rimane che a pormi agli ordini della Camera ed interrogarla se intende che il Comitato abbia da riunirsi per discutere indeterminatamente i progetti di legge che possono essere all'ordine del giorno, oppure se deve radunarsi esclusivamente per determinati oggetti.

ASPRONI. Io non credo un male che la Camera ritorni sopra la sua votazione d'ieri...

PRESIDENTE. Sarebbe poco consentaneo alla sua dignità; ad ogni modo aspettiamo che la Camera sia più numerosa per decidere.

ASPRONI... e ne dirò la ragione.

Anche quando non vi sia tempo a discutere in pubblica tornata i progetti di legge, si potrebbero esaminarli nel Comitato, nominare le Giunte, eleggere i relatori, e, quando si riaprirebbe il Parlamento, si troverebbe con un lavoro pronto, onde non rimanere come ci accade nell'inverno di essere disoccupati per mancanza di materie preparate, per poi venire nella sta-